



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: 147

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: PNRN Misura1 Componente 1 - Investimento 2.3 “Competenze E Capacità Amministrativa” – Sub-Investimento 2.3.2 “Sviluppo Delle Capacità Nella Pianificazione, Organizzazione E Formazione Strategica Della Forza Lavoro” 2.3.2 – Bando "Risorse In Comune" – Finanziato Dall’unione Europea – NEXTGENERATIONEU – CUP D65B2600000006. Determinazione a contrarre per affidamento fornitura ed impegno di spesa: euro 12.232,00 oltre IVA – Ricorso al Me.Pa - (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) – Fornitura di nuovo impianto multimediale presso la sala conferenze dell’Antico Palazzo Comunale in via Salita la Castello snc. Art. 50 del D.Lgs 36/2023 – codice CPV 32342410-9 – Ditta I.G. srl di via XI Settembre civico 45 a Borgo San Dalmazzo (CN) - P.IVA n. 03776250049 - Codice CIG: BAD634061E. Responsabile Unico del Procedimento / Progetto: Cav. NOVA Per. Ind. Marcello - Art. 183 D.Lgs. n. 267/2000 - Art. 1 comma 450 L. 296/2006.



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e la deliberazione della Giunta comunale n.1 del 14.1.2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2026-2028 – dati contabili”;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di

servizi specificamente individuati;

- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce al comma 1 che: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle*

soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di lavori di importo inferiore ai 500.000 euro, trova applicazione quanto previsto dal secondo periodo del comma precedente e pertanto il Comune di Saluzzo può procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato:

- n. 3954/2015 che ha sentenziato *“Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, si da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”*;
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi.

Rilevato inoltre che:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: *“ le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo*

pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ”;

Considerato che il Comune di Saluzzo ha l'iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 risultando essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per i lavori (corrispondente al livello SF1 - qualificazione di terzo livello senza limiti di importo);

Richiamato il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/02/2026 che prevede l'assegnazione definitiva di fondi per il finanziamento dei Comuni che hanno aderito all'Avviso "Risorse in Comune", iniziativa del Dipartimento della funzione pubblica finanziata dal PNRR – NextGenerationEU, rivolta ai Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 25.000 abitanti.

Dato atto che:

- il Comune di Saluzzo è risultato assegnatario del contributo pari a Euro 78.455,47 previsto dal Bando "Risorse in Comune" finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 – Sub-investimento 2.3.2, volto alla promozione della trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- l'avviso Pubblico "Risorse in Comune" prevede che "il Soggetto attuatore è obbligato ad acquistare tramite il portale Acquistinretepa i beni o i servizi indicati nell'Allegato 2 "Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi", e sintetizzati nell'Allegato 3;
- sono state esaminate sull'apposito sito internet, le convenzioni che il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha stipulato tramite la CONSIP S.P.A., constatando, per quanto rilevabile, che non vi sono convenzioni attualmente attive rispondenti alle esigenze del Comune di Saluzzo;

Considerato che:

- si rende necessaria la fornitura di un nuovo impianto multimediale presso a sala conferenze sita al piano primo dell'immobile Antico Palazzo Comunale sito in salita la Castello snc mantenendo il processore audio, i radiomicrofoni ed il registratore che sono ancora funzionanti;
- si intende procedere all'acquisto con adesione al Bando Risorse in Comune;
- per la citata tipologia di fornitura è obbligatorio procedere tramite MePA e nel caso specifico si procederà attraverso ODA (ordini di acquisto) dei beni di cui gli

operatori economici hanno caricato la propria offerta nella sezione dedicata al Bando “Risorse in Comune”;

- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che:

- per l’acquisizione delle attrezzature sopra indicate è stata individuata la ditta I.G. srl di via XI Settembre civico 45 a Borgo San Dalmazzo (CN) - P.IVA n. 03776250049 che ha caricato la rispettiva offerta ad articoli unitari sul Mapa di Consip
- la ditte sopra indicata è da ritenersi di comprovata serietà ed affidabilità e, per competenza ed esperienza dimostrata, presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria anche per fornire l’assistenza sulle attrezzature;
- acquisita agli atti la seguente documentazione a corredo della procedura di affidamento nell’ambito del PNRR:
 - Dichiarazione sul rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
 - Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo;
 - Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Regolarità contributiva come da DURC prot. INAIL_53127525 in corso di validità ;
 - Carte di identità della compagine societaria;
 - Autodichiarazione dei partecipanti alla procedura di gara dei dati necessari all’identificazione del titolare effettivo nell’ambito;
 - Dichiarazione DNSH / CAM;
 - Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice degli appalti;
- il prezzo offerto può ritenersi congruo, tenuto conto dei prezzi medi di mercato;
- per l’acquisizione del servizio si è provveduto a trasmettere sul portale @acquistinretepa.it, nella sezione: “Fotografia, ottica, audio e video – Mepa Beni “Risorse in comune” apposito Oda n. 9005636 rivolta all’operatore economico I.G. srl di via XI Settembre civico 45 a Borgo San Dalmazzo (CN) - P.IVA n. 03776250049 al prezzo di €. 12.232,00 da assoggettarsi ad IVA 22 % per così

complessivi €. 14.923,04;

- Ritenuto che nel caso di specie sussistono le condizioni e le dovute motivazioni per procedere all'affidamento diretto alle ditte summenzionate delle forniture come sopra dettagliate, utilizzando la procedura di ordine diretto presente nel mercato elettronico della Consip S.p.a.;

Accertata l'assenza delle cause di incompatibilità, di astensione e di conflitto di interesse previste dalla normativa vigente relativamente alla procedura in oggetto da parte del R.u.p. come risultante dalla dichiarazione conservata agli atti;

Attestata l'assenza delle cause di incompatibilità, di astensione e di conflitto di interesse, da parte del dirigente, con dichiarazione conservata agli atti,

Dato atto che:

- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato, è inferiore a ad euro 140.000,00 pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - a) non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;
 - b) procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
 - c) perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
 - d) coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
1. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto:
2. con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - a. la spesa complessiva di euro 14.923,04 IVA compresa impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - b. la stessa risulta finanziata sul Bilancio dell'esercizio finanziario 2026, Gestione competenza sul capitolo 12.020/10 ad oggetto “Pnrr Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-Investimento 2.3.2- Risorse In Comune- Riquilibrato degli ambienti strumenti di lavoro – Audio e Video Cup D65b26000000006” (fin da Cap 443/10);

L'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima: Tempo previsto esecuzione/ consegna: 60 gg – 15.05.2026;

Tempi di pagamento secondo le seguenti procedure previste: entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

Richiamato l'art. 147 – bis del d. lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei dirigenti, e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché da parte del responsabile del servizio finanziario, il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n° 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del D.P.R. n° 62/2013 (codice di comportamento), anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 36 del 31/03/2023;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile Unico del Procedimento/Progetto Cav. NOVA Per. Ind. Marcello che ha predisposto il presente atto;

DETERMINA

1. Di affidare per le motivazioni di cui alle premesse, tramite il MePA, alla ditta I.G. srl di via XI Settembre civico 45 a Borgo San Dalmazzo (CN) - P.IVA n. 03776250049 per una spesa complessiva di €. 14.923,04 comprensiva di IVA la fornitura in argomento;
2. Di impegnare, a favore della suddetta ditta, la somma di €. 14.923,04 sul Bilancio dell'esercizio finanziario 2026, Gestione competenza sul capitolo 12.020/10 ad oggetto "Pnrr Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-Investimento 2.3.2- Risorse In Comune-Riquilificazione degli ambienti strumenti di lavoro – Audio e Video Cup D65b26000000006" (fin da Cap 443/10);
3. Di dare atto che il contratto verrà stipulato utilizzando la procedura di acquisto diretto (Procedura nr. 1503943 – ordinativo nr. 9005636) presente sul mercato elettronico della Consip S.p.a., integrato da corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs.36/2023;
4. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. sul profilo del committente, nella sezione

“amministrazione trasparente” - bandi di gara, contratti e Anac;

5. Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i;
6. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento / Progetto Cav. NOVA Per. Ind. Marcello il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 della legge n. 241/1990.

Saluzzo, 19 marzo 2026

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

Tallone arch. Flavio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa